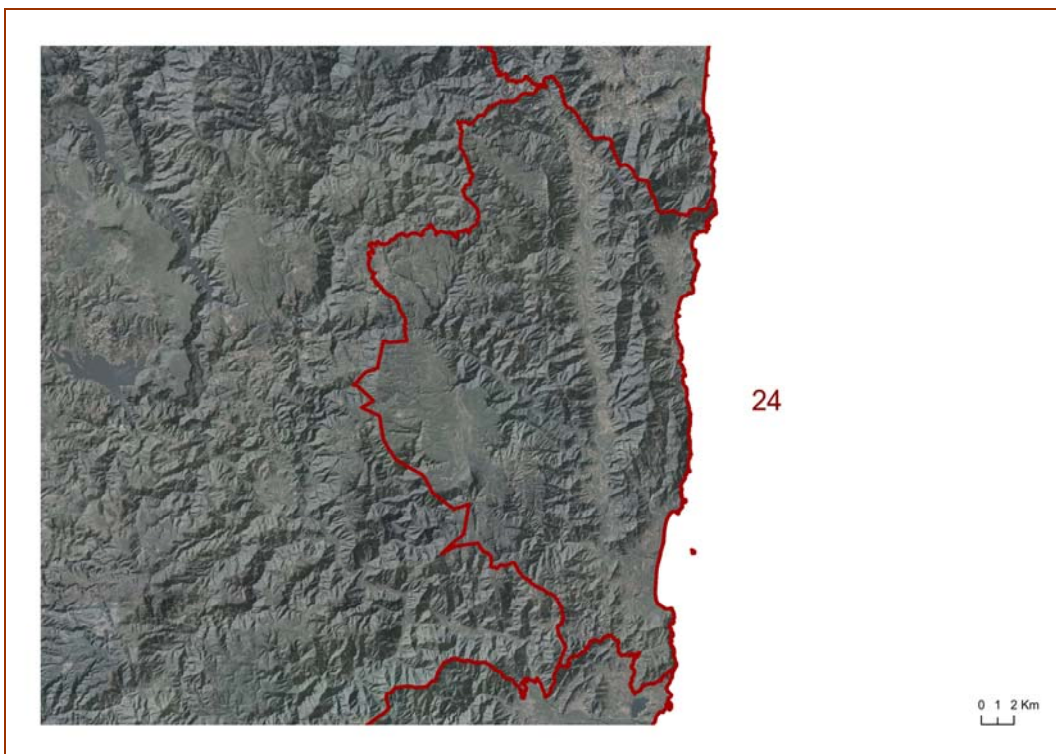


**PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE  
SCHEDA D'AMBITO N° 24 SALTO DI QUIRRA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## SCHEDA AMBITO N. 24 SALTO DI QUIRRA



## DESCRIZIONE DELL'AMBITO

### STRUTTURA

La valle del Rio Quirra costituisce l'elemento unificante dell'imponente struttura ambientale di questo Ambito di Paesaggio. Il corso d'acqua segna il limite da nord a sud del vasto sistema orografico degli altipiani del Salto di Quirra separandoli dai rilievi costieri orientali dell'isola. Gli affluenti della destra idrografica del Rio Quirra incidono profondamente gli altipiani, aprendo impervi corridoi d'accesso verso l'entroterra.

La strada Orientale Sarda percorre longitudinalmente l'intera valle, dalla chiesa di San Nicola, sotto la rocca del Castello di Quirra, alla cantoniera del valico di Genna 'e Cresia, che segna lo spartiacque con il sistema idrografico del Rio Pardu a nord.

Gli usi agricoli, prevalentemente viticoli, organizzano lo spazio lungo la valle, interessata da un sistema insediativo rurale diffuso, che trova nel centro di Tertenia l'unico riferimento urbano in un vasto territorio in cui predominano caratteri di elevata naturalità.

La fascia costiera è definita da versanti acclivi nel tratto tra Capo Sferracavallo e Torre di Murtas, da qui le foci del Rio Quirra danno origine ad un vasto sistema umido litoraneo e alle spiagge di Murtas, chiuse a sud dal promontorio di Capo San Lorenzo.

La piana alluvionale costiera di Quirra, ove si localizza un piccolo nucleo rurale, è caratterizzata in prevalenza da agrumeti e colture irrigue.

Estese porzioni di territorio costiero e montano sono interessate da servitù militari in corrispondenza delle installazioni di Capo San Lorenzo.



## **ELEMENTI**

### ***Ambiente***

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito:

- la piana costiera del Rio di Quirra, che prosegue senza soluzioni di continuità nell'entroterra con la omonima valle alluvionale, e il sistema orografico, prevalentemente scistoso, che si sviluppa alle sue spalle, delimitato verso l'interno dagli altipiani calcarei eocenici di Monte Cardiga;
- il sistema di costa alta rocciosa di Costa de Su Franzesu, che separa nettamente, in termini sia fisici che di dinamiche evolutive, la piana costiera del Rio di Quirra da quella delle foci del Flumendosa a sud;
- le zone umide costiere degli stagni di Flumini Durci e Longu Flumini, connessi al lido sabbioso di Quirra;
- le falde sud-occidentali del rilievo magmatico del Monte Ferru, che chiude a est la piana costiera di Foxi Manna di Tertenia;
- i versanti costieri del complesso granitico della Punta Is Tubbius, che termina con la propaggine rocciosa del promontorio di Torre de Murtas;
- l'altipiano calcareo di Piscina Manna di Perdasdefogu;
- il settore della miniera dismessa di argento e piombo di Baccu Locci, caratterizzato da una estesa rete di vuoti e gallerie sotterranee minerarie, dagli impianti e dagli abbancamenti detritici dei prodotti di risulta del trattamento minerallurgico del minerale estratto.

Sono presenti nell'Ambito siti di importanza comunitaria: Area del Monte Ferru di Tertenia, Stagni di Murtas e Acqua Durci.

### ***Rurale***

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale:

- il paesaggio agricolo rappresentato, nelle aree di piana, da una significativa coltivazione di agrumi, colture ortive e viti;
- il paesaggio dei pascolativi, che si relaziona con una ricca vegetazione costituita da formazioni boschive e arbustive.

### ***Storia***

L'Ambito è caratterizzato da un percorso costiero che da Torre Motta conduce a Capo San Lorenzo: da una prevalente fruizione di percezione visiva mobile dell'ambiente naturale di Cala Su Franzesu ci si avvicina al nuraghe omonimo.

Costituiscono sistema del paesaggio storico-culturale:

- l'insieme paesaggistico della torre di San Lorenzo dalla quale si apprezzano le peculiarità territoriali, i siti estrattivi dismessi della miniera di Baccu Locci compresi nel Parco Geominerario ed il nuraghe San Lorenzo;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la chiesa di San Nicola con la cumbessias e la relazione visiva con il sito del Castello di Quirra.

### ***Insediamiento***

L'area si caratterizza per la presenza di un unico presidio urbano, costituito dal centro di Tertenia nella media valle del Rio Quirra; la modalità insediativa che connota l'Ambito è la diffusione agricola-residenziale della valle, che si struttura in relazione agli usi del suolo agricolo. L'insediamento turistico costiero è limitato a pochi nuclei sparsi sulla costa di Tertenia. Si segnalano gli usi militari del territorio, che interessano vaste porzioni di territorio a Capo San Lorenzo e sull'altopiano di Monte Cardiga. Nella bassa valle del Rio si localizza il nucleo di Quirra, presidio insediativo agricolo sulla piana costiera. In sintesi il sistema insediativo, si articola nei seguenti elementi principali:

- l'insediamento rurale diffuso nella valle del Rio Quirra;
- il centro urbano di Tertenia nella valle del Rio Quirra, unico presidio urbano dell'Ambito;
- i nuclei sparsi dell'insediamento costiero di Tertenia;
- il nucleo insediativo rurale nella piana alluvionale costiera del Rio Quirra, localizzato in relazione alla presenza di colture irrigue e agrumeti;
- le installazioni e gli insediamenti militari di Capo San Lorenzo;
- la vecchia strada Orientale sarda, direttrice principale nord-sud che struttura l'insediamento dell'area, e il nuovo tracciato veloce.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI**

### **RELAZIONI COSTIERE**

- Relazioni con l'Ambito di paesaggio della Bassa Valle del Flumendosa per l'offerta di servizi urbani e socio sanitari rivolti alla popolazione residente e stagionale.
- Relazioni con l'Ambito di paesaggio della Bassa Valle del Flumendosa per quanto riguarda gli aspetti legati alla gestione del servizio idrico integrato.
- Relazioni con l'Ambito di paesaggio dell'Ogliastra per quanto riguarda l'organizzazione dell'insediamento e il sistema della viabilità e della mobilità.

### **RELAZIONI INTERNE**

- Relazioni con l'Ambito del Gerrei per quanto riguarda gli usi agro-silvo-pastorali del territorio.



## VALORI E CRITICITA'

### VALORI

Consistenza delle risorse ambientali individuate dalle aree ad elevata valenza naturalistica e paesaggistica. Tale consistenza è rafforzata dalla appartenenza a reti regionali, nazionali e internazionali di salvaguardia e valorizzazione ambientale e storico-culturale (Siti di Interesse Comunitario del Monte Ferru di Tertenia, Parco Geominerario).

Consistenza dei sistemi sabbiosi e delle zone umide costiere di Quirra in termini di elevata specificità e qualità ambientale.

Elevato patrimonio storico e ambientale definito dai siti minerari dismessi, in termini di patrimonio archeologico-industriale e di specificità dei caratteri insediativi, strettamente interconnessi con il sistema ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Limitata pressione insediativa sui sistemi sabbiosi costieri e sulla fascia litoranea complessiva.

Valore riconosciuto nelle produzioni agricole rappresentate dalle ortive, gli agrumi e la vite.

Il rapporto tra l'insediamento e il paesaggio naturale e rurale, matrice dell'identità territoriale.

La valle agricola del Rio Quirra, corridoio ambientale e insediativo storico, caratterizzata per la presenza di un insediamento rurale diffuso.

Il Salto di Quirra, come paesaggio naturale conservato nella sua integrità.

### CRITICITA'

Nel settore retrocostiero, il sistema stagnale di Longu Flumini, e solo parzialmente quello di Flumini Durci, sono interessati da problemi di inquinamento delle acque a causa della presenza di reflui sia civili che agricoli, mentre, per quanto riguarda la porzione centrale della piana costiera e della valle del Rio di Quirra, si registra una elevata vulnerabilità nei confronti dei fenomeni alluvionali e di intrusione marina nelle falde.

L'elevata acclività media dei bacini idrografici, la frequente scarsa copertura vegetale dei versanti e i caratteri del regime pluviometrico locale concorrono a favorire lo sviluppo di fenomeni di erosione accelerata dei suoli presso le pendici dei rilievi e l'attivazione di processi di intenso ruscellamento sia diffuso che concentrato, che, in occasione di eventi meteorici di eccezionale entità, nei settori di fondovalle, pedemontani e di piana alluvionale si manifestano, in relazione alla incapacità degli alvei a smaltire il carico idrico e solido in eccesso, con fenomeni di esondazione fluviale, erosione laterale delle sponde e di alluvione.

Problemi legati alla difesa del suolo, anche in relazione a interventi aratori in aree di forte pendio, alle sistemazioni idrauliche per l'indispensabile apporto della risorsa idrica nella specificità delle coltivazioni di aranci e orticole e di prevenzione e controllo dell'inquinamento nelle aree agricole in particolare in quelle localizzate in prossimità delle zone sensibili, quali fiumi





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

e zone umide.

Rappresenta una criticità, in termini di limitazione alla fruizione del paesaggio, la presenza di ampie servitù militari in corrispondenza di Capo San Lorenzo e dell'altopiano di Monte Cardiga.



## INDIRIZZI

Il progetto dell'Ambito assume il rapporto tra l'insediamento e il paesaggio naturale e rurale, come guida per la valorizzazione della valle del Rio Quirra, matrice dell'identità paesaggistica, promuovendo modalità di fruizione innovative ed integrative all'azione di attraversamento della valle.

Il progetto per la conservazione e fruizione pubblica dei valori di naturalità, ruralità ed eredità storica del paesaggio d'Ambito si fonda sul riconoscimento di due elementi complementari: la valle agricola del Rio Quirra, intesa come corridoio insediativo storico e ambientale sul quale strutturare l'accessibilità dei vasti paesaggi naturali dell'interno e della fascia costiera; Il Salto di Quirra, inteso come luogo della fruizione di un paesaggio conservato nella sua integrità al servizio del territorio vasto regionale.

1. Qualificare l'insediamento rurale diffuso nella valle del Rio Quirra, integrando le attività agricole con funzioni di servizio alla fruizione del paesaggio, quali ricettività diffusa e infrastrutture leggere per l'accessibilità ai luoghi (cicloturismo, turismo equestre, escursionismo).

2. Conservare il paesaggio agricolo della valle, promuovendo e qualificando la tipicità delle produzioni agricole e il rapporto funzionale ed ecologico con il Rio Quirra.

3. Mantenere un ordinamento colturale diversificato, in quanto rappresenta un elemento centrale nella definizione della qualità ambientale di un territorio, permettendo condizioni tali da consentire anche il mantenimento di un habitat favorevole alla sopravvivenza della fauna.

4. Riquilibrare e migliorare gli habitat vegetazionali al fine di creare un sistema interconnesso e collegato sia con le formazioni boschive contigue, sia con la vegetazione dei sistemi ripariali dei corsi d'acqua. La riqualificazione è orientata al ripristino naturalistico e paesaggistico (connessione ecologica tra nodi, creazione o conservazione di corridoi o di limiti), coerentemente con le esigenze produttive e di difesa del suolo, il mantenimento della qualità delle acque, del riconoscimento dei caratteri strutturali del paesaggio.

5. Connettere la valle del Rio Quirra con gli altipiani dell'interno attraverso i principali corridoi vallivi degli affluenti, individuando itinerari e prevedendo infrastrutture leggere per l'accessibilità ai luoghi.

6. Qualificare il centro urbano di Tertenia, rafforzando i servizi per l'ospitalità e ricettività in un'ottica di rete territoriale con i centri dell'interno (Perdasdefogu), dell'Ogliastra costiera e del Sarrabus, contenendo le espansioni con politiche di recupero dell'edificato storico.

7. Riquilibrare l'insediamento costiero, rafforzando le connessioni con la valle del Rio Quirra e con il centro di Tertenia, sostenendo la complementarietà e la specializzazione dei servizi ricettivi e la fruizione del paesaggio.

8. Qualificare la vecchia strada Orientale Sarda, considerando il suo prossimo declassamento funzionale a seguito della realizzazione del nuovo tracciato veloce, come occasione per il progetto di una "strada parco" lungo la valle del Rio Quirra, che costituisca



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

l'infrastruttura principale del sistema di accessibilità locale per la fruizione del paesaggio, prevedendo la realizzazione di percorsi ciclabili dotati di punti di sosta e ristoro localizzati in corrispondenza delle visuali più significative e dei principali beni paesaggistici, quali ad esempio la chiesa di San Nicola e il Castello di Quirra.

9. Riqualificazione del sito minerario di Baccu Locci, attraverso il riequilibrio delle interferenze tra le attività estrattive pregresse ed i processi ambientali, con l'obiettivo di conservare le peculiarità insediative, storiche e ambientali, anche ai fini di una riconversione funzionale turistico-ricreativa.



## DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	10 (Arzana, Ierzu, Lanusei, Loceri, Osini, Perdasdefogu, San Vito, Tertenia, Ulassai, Villaputzu)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	30.602 (pari al 1,9% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	30.453
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	2 (Perdasdefogu, Tertenia)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - ( <i>Dato stimato</i> )	5.200

### ***Consistenza e variazioni della popolazione residente***

La metà dei Comuni ha un popolazione residente compresa tra i 3.300 e i 5.800 abitanti. I Comuni maggiori sono Villaputzu (oltre 4.800 residenti) e Lanusei (oltre 5.800 residenti). Per l'altra metà la consistenza demografica varia tra 947 di Osini e 2.730 di Arzana.

Lanusei è il solo Comune dell'Ambito che registra una densità superiore alla media regionale (110 ab/kmq), mentre Loceri ha una densità prossima a tale valore. Gli altri comuni non superano i 35 ab/kmq; per Arzana, San Vito e Ulassai si misurano valori inferiori ai 20 ab/kmq.

La dinamica demografica dei comuni dell'Ambito presenta livelli di crescita elevati solo nel periodo 1951 – 1961, durante il quale 7 comuni registrano tassi geometrici di variazione superiori al 10%. Nei successivi intervalli si assiste ad un marcato decremento demografico. Nell'ultimo periodo intercensuario tutti i comuni dell'ambito presentano valori negativi, con valori mediamente inferiori a -7‰ annuo; in particolare Osini presenta un tasso pari a circa -17‰.

### ***Struttura della popolazione residente***

La struttura della popolazione residente è caratterizzata da valori elevati dell'indice di vecchiaia: la metà dei Comuni presenta valori dell'indicatore superiori al 140%, fino a raggiungere, a Osini, il valore di 193%. Tertenia, Lanusei e Villaputzu hanno una struttura demografica simile, registrando valori prossimi al 100%.



## ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

*Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.*

*Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.*

### **Il tessuto produttivo**

I Sistemi Locali del Lavoro coinvolti sono 4: Lanusei, Tortolì, Jerzu, Muravera. Del sistema locale di Lanusei fanno parte Arzana, Lanusei e Loceri per via dell'enclave amministrativa costiera, il sistema locale di Jerzu cui fanno capo oltre che il Comune omonimo, Perdasdefogu e Tertenia, il Sistema Locale di Muravera rappresentato dai comuni di Villaputzu e San Vito.

L'Ambito, funzionalmente legato al sistema del Sarrabus per quanto riguarda le relazioni socio-economiche, fonda la propria economia principalmente sul terziario e sul settore dell'agricoltura. Gli addetti alle unità locali al 2001 sono pari a 6.521 unità. Le unità locali sono 2.005.

La dimensione d'impresa assume il valore di 3,3 addetti per unità locale, superiore al dato medio regionale (2,9 addetti per unità locale).

Nel settore dei servizi sono impiegati circa il 74% degli addetti dell'intero Ambito: i servizi vendibili sono rappresentati prevalentemente dal settore commercio con 1.050 addetti anche se rilevano i servizi di supporto alle imprese. Fatto 100 il settore dei servizi in generale, il comparto dei servizi non vendibili risulta essere il più rilevante in termini di addetti, con il 40% degli addetti complessivi dell'Ambito.

Nel decennio 1991 - 2001 si registrano tassi di crescita positivi (+1%) nel solo settore dei servizi, trainato principalmente dall'incremento di addetti presso le istituzioni locali.

Il settore dell'agricoltura evidenzia la vocazione nel settore vitivinicolo e olivicolo. Si registrano ampie superfici a vigneto nei comuni di Jerzu e Tertenia, mentre Villaputzu spicca per le produzioni di agrumi.

La zootecnia ha un peso di non secondaria importanza con alcune località specializzate nell'allevamento caprino nei comuni di Perdasdefogu, Ulassai e Villaputzu. Tertenia ha un patrimonio ovino di dimensioni considerevoli (12.000 capi), mentre Loceri è specializzato nelle produzioni suinicole.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ***Il settore del turismo***

L'Ambito ha notevoli potenzialità turistiche che in alcuni casi si traducono in attività avviate che già hanno trovato riscontro nel mercato dell'offerta turistica. Complessivamente, l'Ambito, nel 2003 ha evidenziato una capacità di accoglienza di 2.443 posti letto, distribuiti in 31 strutture. Il settore extralberghiero è preponderante con 2.023 posti letto in 20 strutture. La località di maggior rilievo turistico è Villaputzu che dispone del 61% dei posti letto complessivi dell'Ambito.

I flussi turistici rilevati nel 2004 sono pari a 53.300 presenze e 11.443 arrivi, le presenze dei turisti stranieri raggiungono il 21% del totale dei turisti con 6 giornate di permanenza media. La durata media dei soggiorni dei turisti italiani risulta essere di circa 8 giornate.



## DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Arzana	Ogliastra	Si	162,39	27,57	16,98%
Jerzu	Ogliastra	No	102,60	52,91	51,57%
Lanusei	Ogliastra	Si	52,64	11,20	21,28%
Loceri	Ogliastra	Si	20,91	5,20	24,87%
Osini	Ogliastra	No	39,57	12,26	30,98%
Perdasdefogu	Ogliastra	No	77,08	42,54	55,19%
San Vito	Cagliari	No	231,24	14,82	6,41%
Tertenia	Ogliastra	Si	116,68	112,20	96,16%
Ulassai	Ogliastra	No	123,31	39,37	31,93%
Villaputzu	Cagliari	Si	181,50	152,08	83,79%
<b>Totale Comuni:</b>	<b>10</b>	<b>Totale:</b>	<b>1.107,92</b>	<b>470,15</b>	

Tabella B

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	Popolazione				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccup.ne Giovanile
Arzana	2.730	16,8	52,34	129,9	67,26
Jerzu	3.352	32,7	48,58	140,35	56,71
Lanusei	5.841	109,4	40,92	106,58	52,63
Loceri	1.336	69,2	53,92	161,45	41,67
Osini	947	23,9	64,12	193,65	47,22
Perdasdefogu	2.331	30	50,29	135,65	37,78
San Vito	3.895	16,8	53,41	170,66	41,67
Tertenia	3.726	31,6	48,68	96,77	60,48
Ulassai	1.613	13,2	63,92	140,08	41,86
Villaputzu	4.831	26,6	45,38	113,3	54,22
<b>TOTALE:</b>	<b>30.602</b>				



Tabella C

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Abitazioni per tipo di occupazione</i>		
	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Arzana	955	3	175
Jerzu	1373	72	709
Lanusei	1999	38	376
Loceri	532	10	143
Osini	436	1	313
Perdasdefogu	862	5	163
San Vito	1566	60	689
Tertenia	1453	19	1144
Ulassai	733	4	224
Villaputzu	1701	18	640
<b>TOTALE:</b>	<b>11.610</b>	<b>230</b>	<b>4.576</b>

Tabella D

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Occupati per settori di attività</i>			
	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Arzana	146	189	189	231
Jerzu	196	236	251	361
Lanusei	84	402	619	809
Loceri	35	73	77	121
Osini	76	55	60	73
Perdasdefogu	33	110	218	381
San Vito	162	278	314	325
Tertenia	148	297	263	278
Ulassai	195	75	85	167
Villaputzu	154	382	421	451
<b>TOTALE:</b>	<b>1.229</b>	<b>2.097</b>	<b>2.497</b>	<b>3.197</b>





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Tabella E**

## **VINCOLI DI LEGGE**

### ***TIPOLOGIA VINCOLO***

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - Aree R4 - Rischio molto elevato

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" PIENE

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" FRANE

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE

---

BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136

---

PARCHI NAZIONALI ISTITUITI

---

PARCO GEOMINERARIO DELLA SARDEGNA

---



## DATI DEMOGRAFICI

## Tabella F

## Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni Extraterritoriali
Arzana	146	189	189	231
Jerzu	196	236	251	361
Lanusei	84	402	619	809
Loceri	35	73	77	121
Osini	76	55	60	73
Perdasdefogu	33	110	218	381
San Vito	162	278	314	325
Tertenia	148	297	263	278
Ulassai	195	75	85	167
Villaputzu	154	382	421	451
<b>TOTALE:</b>	1.229	2.097	2.497	3.197



## DATI DEMOGRAFICI

### Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Arzana	941
Jerzu	3.352
Lanusei	5.841
Loceri	1.336
Osini	947
Perdasdefogu	2.331
San Vito	3.895
Tertenia	3.726
Ulassai	1.613
Villaputzu	4.831
<b>TOTALE:</b>	<b>11.610</b>